UNIONE GENERALE DEL LAVORO

Telecomunicazioni

segreteria@ugltelecomunicazioni.it www.ugltelecomunicazioni.it

Esuberi in Telecom; accordo raggiunto

In data odierna è stato raggiunto presso il Ministero dello Sviluppo Economico, un accordo tra Telecom Italia e le Organizzazioni Sindacali per la gestione dei 6822 esuberi di lavoratori dichiarati dall'Azienda in occasione della presentazione del Piano Industriale.

Telecom Italia aprirà una nuova procedura di mobilità volontaria secondo il *criterio della non opposizione* per 3900 Lavoratori (3700 più 200 unità che hanno già manifestato la preadesione nell'ambito del precedente accordo del 19 settembre 2008).

A fronte degli ulteriori 1100 esuberi dichiarati, verranno attivate, in alternativa, le azioni combinate dei contratti di solidarietà e della formazione professionale, che avranno lo scopo finale di ricollocare i lavoratori attraverso la riconversione professionale .

Telecom Italia, su specifica richiesta delle OO.SS, conferma il carattere core delle attività di Customer Operation ed esclude nell'arco di piano industriale (scade il 31/12/2012) una loro societarizzazione (ovvero la "grande Telecontact") e di esternalizzazione (vendita ad aziende esterne al gruppo Telecom Italia). L'Azienda esclude, sempre nello stesso arco temporale, ogni iniziativa di esternalizzazione delle attività informatiche e di Staff, ivi comprese HRS e SSC. Telecom, inoltre, offrirà la possibilità di ricollocazione ai 40 Lavoratori ex TILS, attualmente inoccupati, a partire da settembre 2010 (ed entro il mese dicembre 2010), in settori coerenti con le diverse idoneità o attitudini possedute.

Per quanto riguarda i circa 3400 Lavoratori, già cessati al 31 maggio 2010 in applicazione dei precedenti accordi di mobilità, che potrebbero venire penalizzati dall'introduzione delle nuove finestre di accesso al trattamento pensionistico (ovvero alla non coincidenza tra l'ultima erogazione dell'indennità di mobilità e il pagamento della pensione), l'Azienda, ritenendo irrinunciabile la salvaguardia di quanto pattuito con i propri Lavoratori, opererà per tutelare questi colleghi.

UGL Telecomunicazioni ritiene positivo il principio dell'Accordo, e cioè che viene fatta salva la volontarietà e, di conseguenza allontanata qualsiasi tentazione coercitiva che aleggiava nell'aria sin dall'inizio della vertenza.
Inoltre è stata recepita anche l'iniziale proposta della scrivente O.S, ossia quella di ridurre sensibilmente il numero degli esuberi dichiarati (da 6822 a 3900), ricollocando il personale tenendo conto dei settori in sofferenza di organico, primi tra tutti i colleghi della Directory Assistance.

Per quanto riguarda SSC, fermo restando che l'Azienda ha il dovere di convocare le OO.SS per affrontare e risolvere le diverse questioni che penalizzano i colleghi, si sancisce il principio della reinternalizzazione del lavoro. I 450 esuberi dichiarati saranno così affrontati con strumenti che non porteranno a nessun licenziamento.

Roma, 4 Agosto 2010 ***La Segreteria Nazionale***

Via Giovanni da Procida, 20 – 00162 Roma
Tel. 06/85350277 / Fax. 06/85386490